

segua l'ascia di strada della scala, che con-  
 duce ai due piani superiori e alla terrazza,  
 gli altri due l'ampio vano destinato a parti-  
 zione, dove trovansi tutti gli attrezzi neces-  
 sari alla lavorazione e allo esercizio dei  
 generi. Ogni piano e' composto di due  
 stanze, con tre vani, che apronsi in unico  
 balcone a primo piano e in tre balconcini  
 separati al secondo piano.

E' annesso all'art. 772 del Catasto Uba-  
 no di Nibera coll'impugnabile di L. 30 sotto  
 nome di Triolo Filippo di Corruela; un contra-  
 to che adol. 8. Marzo 1802, egli, il fellito  
 Sig. Gi. Giannavara Francesco fu Biagio ven-  
 duto il fabbricato a D. Alba Giovanni fu  
 Spadovino con atto da Notaro Parquale Man-  
 dioso.

Lo stabile in discorso sarebbe suscettibile di au-  
 mento se non fosse per la spenata emigrazione  
 e per la crisi economica che travaglia quella  
 città, tanto più di e' di recente costruisce,  
 e presenta la maggiore solidità nei muri in  
 genere, un ottimo stato di conservazione  
 nelle volte, nelle imposte, nei serramenti e  
 nei tetti -



N. Di Giovanni

Non e' assicurato dagli inquilini con nessuna  
 compagnia.  
 Da quanto risulta nessun altro avere gravato  
 su di esso all'infuori delle pubbliche imposte  
 dovute all'Erario e il esecuto per la sua us-  
 tenuta.

Lo' processo, la consistenza del tenimento  
 di case risulta dalla seguente descrizione  
 parti colorate.

